



IL PROGETTO La Comunità Progetto Sud mette in rete gli istituti scolastici

Combattere la povertà educativa

LA legge di stabilità varata dal Governo nel 2016 ha incentivato il lavoro già avviato dalle Fondazioni di origine bancaria facendo nascere il Bando Adolescenti 2017, che ha permesso alle reti di Associazioni presenti su tutto il territorio nazionale di formulare interventi sulla povertà educativa degli adolescenti, attraverso l'uso di app e di strumentazione digitale.

La Comunità Progetto Sud di Lamezia, grazie alla collaborazione di due reti associative calabresi: il CNCA Calabria (Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza) e l' Arci Calabria ha messo in rete istituti scolastici delle province di Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Catanzaro per dare vita ad un progetto denominato: Appttraverso la Calabria, selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Dal 5 novembre 2018 le prime azioni di #Appttraverso sono state attivate sul

territorio regionale di riferimento, con incontri di formazione per tutte le figure professionali coinvolte: dagli operatori ai referenti di progetto.

«Tre i temi portanti e due le metodologie di base. - dice la responsabile del progetto Marina Galati, - le aspirazioni, le capacità, l'inclusività. #Appttraverso - spiega - vuole costruire le condizioni perché i giovani adolescenti possano aspirare alla costruzione del proprio futuro, senza rinunciarci perché soggetti a povertà educativa: intesa come privazione, per i bambini e gli adolescenti, dell'opportunità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, la tecnologia e la didattica, come opportunità per coinvolgere i ragazzi all'apprendimento e rendere inclusivi i percorsi scolastici».

«In merito alle metodologie di base - riferisce la coordinatrice del progetto, Isabella Saraceni - Appttraver-

so ha scelto di operare attraverso due metodiche: una interna al gruppo di lavoro e una esterna che coinvolga i giovani. Quella interna - continua - consiste nella opportunità di costruire comunità di pratica territoriali che riflettono e attuano metodi didattici e di lavoro innovativi».

r.i.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:15%